



GLI ALTRI DISCHI

Napoli Centrale

Una storia così



Napoli Centrale

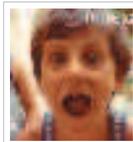
Cammenanne

Sony Music

Raccolta dal 1975 al 1978 per la storica band di jazz-rock fondata da James Senese in cui militò anche Pino Daniele come bassista. Ci sono tutti i pezzi più importanti del periodo storico ma anche un terribile inedito, tutta elettronica e piano sintetico. Il pezzo è la title track, composto per l'occasione da Senese e Daniele. **SI.BO.**

Brunori Sas

Per un falò in spiaggia



Brunori Sas

Vol Uno

Pippola Music

**

I nuovi cantautori sono più nostalgici che incendiari. Colpa di decenni di lobotomia televisiva? Fatto sta che questo trentenne calabrese ha il pregio di essere bravo e avere una certa acutezza. Però il suo neo-melodismo lo spinge troppo sul solco dei vari Rino Gaetano, Battisti e il primo Vasco. Acclusi gli accordi e falò sulla spiaggia. **SI.BO.**

Curtis Fuller

Indimenticato 1959



Curtis Fuller

Blues-ette

Jazzbeat

Che anno il 1959, per il jazz! Anche questo quintetto guidato dal trombonista Curtis Fuller mostra una verve, una classe, uno swing e una modernità strabilianti. Fuller è uno dei più importanti succedanei di J. J. Johnson e nel gruppo (da cui si svilupperà un celebre e celebrato sestetto, il Jazztet) fa un figurone Benny Golson. **A.G.**



Area

Arbeit Macht Frei

Cramps Records

SILVIA BOSCHERO

silvia.boschero@gmail.com

Giocare sul mondo facendolo a pezzi. Bambini che il sole ha ridotto già vecchi». Nella frase che da avvio alla storia degli Area (prima strofa della prima canzone del primo disco datato 1973, *Arbeit macht frei*) c'è l'istantanea del più grande gruppo progressive rock della storia di Italia. Barriercaderi per vocazione, colti e popolarissimi, poetici e muscolari. Già abbiamo rievocato quel triste 1979 di quando Demetrio Stratos, il virtuoso e palpitante leader del gruppo, ci lasciava prematuramente mentre un manipolo di amici e colleghi musicisti gli stava organizzando un concerto-tributo per raccogliere fondi (uscito in versione integrale con dvd, doppio cd e un libretto di 40 pagine che raccoglie illustrazioni, documenti originali e fotografie d'archivio). Stavolta siamo qui a ricordare che tutto il catalogo degli Area e di Stratos solista, con i suoi dischi iper sperimentali sulla voce (*Metrodora* e *Cantare la voce*) è stato ristampato con cura maniacale dalla Cramps Records. Nel 1973 furono due gli album dell'esordio sul mercato per la storica etichetta: gli Area appunto, e l'album omonimo di John Cage (la musica del silenzio). Guidata dal carismatico Gianni Sassi (che se ne va prematuramente nel 1993) la Cramps fu capace di fotografare un'epoca nelle sue espressioni creative più brucianti,



UN VIAGGIO CHIAMATO AREA

La Cramps ripubblica l'opera omnia
del più grande e avventuroso gruppo
progressive italiano

innovative, rivoluzionarie. Coraggiosa, potremo dire, ma anche ineluttabile, in un momento storico di tensioni, forze contrapposte, creatività a livelli «di guardia».

Oggi tutti i cd ristampati degli Area sono riprodotti in scala dal vinile originale (il prezzo per il cosiddetto «international popular group» è altrettanto popolare: solo 12,90 euro), proprio a partire da *Arbeit macht frei* («Il lavoro rende liberi», com'era scritto sui cancelli di Auschwitz), caleidoscopio con i rimandi al jazz-pop di Canterbury, l'elettronica, le citazioni medio-orientali e le evoluzioni imprevedibili di questo cantante virtuoso che improvvisava usando la voce al pari di qualsiasi altro strumento, inerpandosi sui soli dei compagni (il chitarrista Paolo Tofani, il tastierista Patrizio Fariselli) come non si era mai sentito né in Italia né altrove. E poi ci sono anche i dischi seguenti: *Caution Radiation Area*, *Crac*, *Are(A)zione*, *Maledetti*. Da dove arrivassero questi alieni che facevano una musica originalissima nessuno lo sapeva. Quel che sappiamo è che a parte Stratos e il batterista Giulio Capitozza (è morto nel 2000) tutti loro hanno continuato una carriera musicale basata sulla ricerca e l'azzardo.

UNA STORIA CHE TORNA

Tra pochi giorni a ricordare questa creatura musicale storica saranno loro stessi, sul palco della manifestazione La città aromatica di Siena per un grande concerto ad ingresso gratuito il 25 agosto. Quattro performance in una sola notte: Patrizio Fariselli e le sue variazioni per pianoforte e danza sugli Area, Paolo Tofani con i suoi *Ricordi del futuro*, Ares Tavolazzi con *Godot e altre storie di teatro* e infine l'omaggio a Stratos con Patrizio Fariselli, Paolo Tofani, Ares Tavolazzi e Mauro Pagani. ●